Francesca Iaria

ALLEGATO A · CODICE DI CONDOTTA

Codice di Condotta per la tutela dei nostri atleti

I principi e i comportamenti per un ambiente sportivo sicuro, equo e rispettoso

👨‍👩‍👧 Genitori | 🏃 Atleti | 📋 Tecnici | 🏛️ Dirigenti



I principi fondamentali di safeguarding

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione. Questi quattro principi valgono per tutti, senza eccezioni e a ogni livello.

🤝

Rispetto e dignità

Diritto fondamentale di ogni tesserato è essere trattato con rispetto e dignità, e essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e discriminazione.

💚

La salute viene prima

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun tesserato è un valore assolutamente prevalente, anche rispetto al risultato sportivo.

🌍

Zero discriminazioni

Nessuna differenza di etnia, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica, origine sociale, disponibilità economica, nascita, condizione fisica o intellettiva può giustificare un trattamento diverso.

🛡️

Zero abusi e violenze

Sono vietate tutte le condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo e comportamenti discriminatori.

CHI PARTECIPA CON QUALSIASI FUNZIONE O TITOLO DEVE

- Adottare condotte non discriminatorie ed evitare ogni atteggiamento inappropriato.
- Evitare comportamenti che, anche sul piano psicologico, possano influire negativamente sullo sviluppo armonico e socio-relazionale degli altri.
- Agire con comportamenti di esempio positivo, specialmente per i minori.
- Usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti, consigli offensivi o abusivi.
- Collaborare alla prevenzione e segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

> *«Non sono consentite discriminazioni di alcun genere. Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori.»*
> **— Allegato A, Codice di Condotta**

Francesca Iaria

ALLEGATO A



PER I GENITORI E GLI ACCOMPAGNATORI

Cosa chiediamo ai genitori e cosa potete aspettarvi dalla società

Il vostro sguardo è parte del sistema di tutela: nessuno conosce vostro figlio meglio di voi.

COSA POTETE ASPETTARVI DALLA SOCIETÀ

- Un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.
- Il benessere psico-fisico di vostro figlio viene prima di qualsiasi risultato sportivo.
- Nelle trasferte soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e comportamenti inappropriati, con il vostro coinvolgimento nelle scelte.
- La presenza di un responsabile della società durante l'attività, le visite mediche e i trattamenti con fisioterapisti, e la privacy garantita negli spogliatoi.
- Immagini e video di vostro figlio usati solo per finalità educative e formative e solo dopo la vostra autorizzazione.

COSA CHIEDIAMO AI GENITORI

- 🟢 **Dialogo costruttivo:** una comunicazione sana, efficace e costruttiva previene dispute e contrasti.
- 🟢 **Rispetto dei ruoli:** sostenete la funzione educativa e formativa di dirigenti e tecnici, senza sostituirvi a loro.
- 🟢 **Canali ufficiali:** usate i canali della società per le comunicazioni con lo staff.
- 🟢 **Segnalate subito** al Responsabile Safeguarding ogni situazione, anche solo potenziale, che esponga vostro figlio o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.
- 🟢 **Segnali di malessere:** parlatene presto. Se confrontarvi con l'altro genitore non basta, o non è sufficiente, rivolgetevi al Responsabile Safeguarding.

COSA EVITARE ASSOLUTAMENTE

- 🔴 Organizzare o partecipare a momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni senza il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.
- 🔴 Contattare gli atleti minorenni sui profili personali di tecnici e dirigenti.
- 🔴 Pubblicare o diffondere foto e video dei minori senza autorizzazione, con il nome abbinato al volto o il luogo indicato.
- 🔴 Commentare infortuni e dati di salute davanti alla squadra o nelle chat di gruppo.
- 🔴 Tollerare, minimizzare o coprire comportamenti abusivi, offensivi o discriminatori.



PER GLI ATLETI E LE ATLETE

I tuoi diritti e i tuoi impegni nello sport

Lo sport è un posto dove devi stare bene. Conoscere le regole ti aiuta a Pretendere rispetto e a dare il tuo.

I TUOI DIRITTI

- 🟢 Essere trattato con rispetto e dignità, sempre, da chiunque.
- 🟢 Non subire abuso psicologico o fisico, molestia o abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo, cyberbullismo o discriminazione di qualsiasi tipo.
- 🟢 Avere un ambiente sano, sicuro e inclusivo, dove il tuo benessere vale più del risultato.
- 🟢 Essere ascoltato: puoi parlare con il Responsabile Safeguarding della società.

I TUOI IMPEGNI

- **Solidarietà:** favorisci l'assistenza e il sostegno reciproco tra atleti, dentro e fuori dal campo.
- **Rispetto dei ruoli:** rispetta la funzione educativa e formativa di dirigenti sportivi e tecnici.
- **Lealtà:** mantieni rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con chiunque sia coinvolto nelle attività sportive.
- **Confini chiari:** evita contatti e situazioni di intimità con dirigenti e tecnici, anche in trasferta, e segnala subito eventuali comportamenti inopportuni.
- **Immagini private:** non diffondere materiale fotografico o video di natura privata o intima che hai ricevuto.
- **Segnala:** riferisci senza indugio situazioni, anche solo potenziali, che espongano te o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

COSA EVITARE ASSOLUTAMENTE

- 🔴 Bullismo, cyberbullismo, derisioni sul corpo, esclusioni dalle chat di squadra.
- 🔴 Chat private uno-a-uno con allenatori o dirigenti: si usano solo i canali ufficiali della società.
- 🔴 Fare foto o video in spogliatoio, sotto la doccia o mentre ti cambi.
- 🔴 Diffondere immagini intime ricevute, anche «per scherzo» o solo nel gruppo squadra.
- 🔴 Usare un linguaggio offensivo, allusivo o minaccioso, anche in situazioni ludiche.

Se qualcosa non va: parlane con un adulto di cui ti fidi, con i tuoi genitori o direttamente con il **Responsabile Safeguarding** della società. Puoi farlo anche solo per un sospetto: sarai ascoltato e la tua identità sarà protetta.

📋

PER I COACH, I TECNICI E GLI EDUCATORI

La guida di condotta per gli allenatori e lo staff tecnico

Sei il modello che i ragazzi guardano ogni giorno: il tuo comportamento è la prima regola di tutela.

COSA FARE

- 🟢 Agisci per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.
- 🟢 Contribuisci alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, specie se minori.
- 🟢 Evita ogni contatto fisico non necessario: si tocca solo per necessità tecnica di spiegazione dell'esercizio, altrimenti si dimostra a distanza.
- 🟢 Garantisci la privacy negli spogliatoi e la presenza di un responsabile della società durante l'attività, le visite mediche e i trattamenti con fisioterapisti.
- 🟢 Regola dei due adulti: nessuna seduta individuale con un minore senza un secondo adulto presente o visibilità continua.
- 🟢 Nelle trasferte adotta soluzioni logistiche atte a prevenire disagio e comportamenti inappropriati, coinvolgendo chi esercita la responsabilità genitoriale.
- 🟢 Usa le tue competenze professionali nella programmazione alimentare e segnala tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari.
- 🟢 Dichiara cause di incompatibilità e conflitti di interesse.
- 🟢 Conosciti, informati e aggiornati con continuità sulle politiche di safeguarding.
- 🟢 Segnala senza indugio al Responsabile Safeguarding della società e/o al Safeguarding Office AICS.

COSA EVITARE ASSOLUTAMENTE

- 🔴 Qualsiasi abuso o uso improprio della tua posizione di fiducia, potere o influenza.
- 🔴 Creare situazioni di intimità con il tesserato minore.
- 🔴 Contatti con minori tesserati tramite strumenti di comunicazione personali (email, chat, social) che esulino dall'attività istituzionale.
- 🔴 Riprodurre o diffondere immagini e video di tesserati minori senza le necessarie autorizzazioni, se non per finalità educative e formative.
- 🔴 Manipolare o creare uno stato di soggezione, pericolo o timore: previeni ogni situazione disfunzionale nel rapporto con i tesserati.
- 🔴 Consigliare o somministrare sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni: educa al loro ripudio.

Promemoria: la funzione educativa del tecnico passa dalla coerenza. Un linguaggio consono, un gesto misurato e una segnalazione tempestiva valgono più di qualsiasi lezione.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO E I DIRIGENTI

Governance, presidi e responsabilità dirigenziale

Le regole diventano reali solo se qualcuno le presidia, le finanzia e le verifica nel tempo.

COSA FARE

- 🟢 **Casellario giudiziale:** prima di instaurare un rapporto di lavoro, a prescindere dalla forma, con operatori chiamati a contatti diretti e regolari con minori, richiedi copia del certificato ai sensi della normativa vigente.
- 🟢 **Responsabile Safeguarding:** nomina una figura con i requisiti previsti, garantiscine autonomia e continuità con un sostituto designato e recapiti alternativi attivi.
- 🟢 **Riservatezza:** il Responsabile e il Safeguarding Office sono tenuti agli obblighi di riservatezza; l'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti.
- 🟢 **Spazi e impianti:** garantisci la privacy negli spogliatoi, il controllo degli accessi e la presenza di un responsabile durante l'attività e le visite mediche.
- 🟢 **Diffusione:** consegna il Codice al tesseramento, pubblicalo, prevedi formazione con registro presenze e verifica periodica.
- 🟢 **Aggiornamento:** calendarizza la revisione annuale del Modello e del registro dei rischi, conservando storico e scadenze.

COSA EVITARE ASSOLUTAMENTE

- 🔴 Far iniziare chiunque a contatto con minori senza la verifica del certificato del casellario.
- 🔴 Lasciare l'incarico di Responsabile Safeguarding scoperto, senza sostituto e senza recapiti attivi.
- 🔴 Far transitare le segnalazioni fuori dal canale dedicato, o diffonderne contenuti e identità del segnalante.
- 🔴 Tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti illegali, abusivi o che mettano a rischio la sicurezza.

Attenzione: la mancata richiesta del certificato del casellario per chi opera con i minori espone la società a sanzioni amministrative. Estendi la verifica anche a fornitori e volontari ricorrenti.



COME SEGNALARE

Come segnalare e a chi rivolgersi

Tutti i tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri.

1

Accorgiti e non minimizzare

Riporta ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri. Anche un dubbio è una informazione utile.

2

Parla con il Responsabile Safeguarding

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile Safeguarding dell'Associazione o direttamente con il Safeguarding Office della Federazione o Ente di Promozione di appartenenza.

3

Proteggi la persona coinvolta

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare tempestivamente eventuali segnali di malessere a chi esercita la responsabilità genitoriale. Se collaborare con i genitori non è sufficiente, o potrebbe essere dannoso, confrontati con il Responsabile Safeguarding.

4

La riservatezza è garantita

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e il Safeguarding Office sono tenuti agli obblighi di riservatezza. La protezione riguarda il nominativo del segnalante e tutti gli elementi dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione.

I RECAPITI DELLA NOSTRA SOCIETÀ

Responsabile Safeguarding	Francesca Iaria
Email dedicata	iariafra@gmail.com
Telefono	+39 335 6568807
Safeguarding Office AICS	CSEN - salvaguardia@csen.it
Sostituto / recapito alternativo	